# ISTITUTO COMPRENSIVO "S. D'ACQUISTO" DI GAGGIO MONTANO

SCUOLA PRIMARIA STATALE DI
PROVA DI VERIFICA DI ITALIANO
CLASSE QUINTA
ANNO SCOLASTICO
SECONDO QUADRIMESTRE

ALUNNO/A...

COGNOME E NOME:	DATA
-----------------	------

L'insegnante legge due volte il brano e gli alunni ascoltano.

#### A pesca

Sono le cinque del mattino. Come in un sogno, Remigio sente papà che grida: "Alzatevi, ragazzi! I pesci non aspettano". Remigio si alza come un automa e apre la finestra della camera. L'aria del mattino lo risveglia di colpo e in un baleno si veste. In cucina la mamma finisce di preparare il pic – nic. Agata, la sorella, è già in cortile. Papà attacca la sua canna da pesca alla bicicletta e sistema sul portapacchi il cestino da pic – nic. Ora tutta la famiglia è pronta per partire. Agata prende la bici da corsa del fratello grande che ora è in collegio. Remigio è seduto sulla canna della bicicletta del papà. Gli fa un po' male il sedere in quella posizione, ma si trova a suo agio nelle braccia sicure del papà. La mamma li segue sulla sua bicicletta. Lei non mette niente nel suo portapacchi, perché un peso, anche se piccolo, può farle perdere l'equilibrio.

Dopo due chilometri arrivano alla discesa e raggiungono a tutta velocità Vadencourt,

il villaggio dove passa il canale.

Papà si ferma e Remigio scivola giù dalla bicicletta: ha le gambe rigide. Agata è già arrivata. Remigio è impaziente di correre verso l'acqua, ma bisogna aspettare la mamma. E lei arriva, alla fine, tutta rossa e arrabbiata e dice, come sempre, del resto: "E' l'ultima volta che vengo. E' troppo faticoso. Bisognerà che compriamo l'automobile".

Tutta la famiglia si dirige verso il canale che scorre dritto tra due filari di pioppi. Remigio si stende sull'erba, mentre Agata getta dei sassolini su pezzi di legno che galleggiano. Si sta già annoiando. Papà le grida: "Smettila, fai scappare i pesci!" In un angolo tranquillo, mamma si è messa a leggere. Remigio e Agata sono attratti dal canale e così, pian piano, si avvicinano per curiosare.

Per la verità la pesca interessa solo a papà.

(rid. da M. Helene, J. Delval - Un amico per il professor Ciliegia)

## Utilizza ciò che ricordi per rispondere.

1.	Numero dei protagonisti del racconto	
2.	Numero complessivo dei figli	
3.	Si sveglia per primo Remigio o Agata?	
4.	Quale mezzo di trasporto utilizzano?	
5.	Quanti mezzi di trasporto utilizzano?	
6.	Chi porta, durante il viaggio, il cestino da pic-nic?	
7.	Arrivati a destinazione: cosa fa Remigio	
	cosa fa Agata?	
	cosa fa la mamma?	
	cosa fa il papà?	
8	3. Chi si annoia di più?	
9	9. Chi, sicuramente, non si annoia?	
	10. Da cosa sono attratti i ragazzi?	

# La caverna degli antenati

L'interno della grotta era scarsamente illuminato dalla poca luce che entrava di fuori, ma nonostante l'oscurità capii che eravamo in un antro con pareti molto alte che si riunivano a volta. Verso il fondo, in lontananza, si scorgeva un'altra apertura, e quando vi giungemmo un nuovo antro più grande del primo ci accolse con un raggio di luce.

La luce era quella del sole che entrava da una frastagliata apertura della volta.

Vedendo il sole che raggiava e le ombre riflesse nelle pareti, Rontu dapprincipio abbaiò e dopo si dette a ululare. Il frastuono ingigantito dagli echi attraverso la caverna parve il ruggito di tutto il branco dei cani selvatici, e ciò più che paura mi dette sgomento e un lungo brivido di freddo lungo la schiena.

- Stai zitto...- gridai a Rontu chiudendogli a forza la bocca con le mani. Le mie parole echeggiarono nell'antro come un rimbombo. Girai la canoa per ritornare verso l'uscita e continuai a remare verso l'apertura. Mi ero dimenticata però della marea che stava entrando, e con mia grande sorpresa trovai l'uscita così stretta da non poterci più passare.

Rispondi	alle	seguenti	domande	facendo	una	croce	sulla	risposta	giust
		3		. 4001140	uila	CIOCE	Juliu	11300314	gius

- 1. Il protagonista del racconto è:
- A. un pirata che cerca un tesoro nascosto
- B. un soldato in trincea durante la guerra
- C. una donna che sta esplorando una grotta
- D. il capitano di un sommergibile
- 2. Nella imbarcazione ci sono:
- A. alcuni cani selvatici
- B. alcuni uomini coraggiosi
- C. un uomo con dei bambini
- D. una donna con un cane
- 3. L'interno della grotta:
- A. era una galleria lunga e stretta
- B. era molto basso e non ci si poteva stare in piedi
- C. aveva le pareti piene di disegni strani
- D. formava una caverna molto ampia

#### 4. Perché Rontu abbaia?

- A. Perché ha paura delle ombre sulle pareti
- B. Perché ha paura di cadere in acqua
- C. Perché è spaventato dal buio
- D. Perché vuole uscire dalla grotta

#### 5.La grotta più grande era:

- A. appena illuminata dalla luce di una candela
- B. illuminata dai fari della barca
- C. illuminata dalla luce del giorno
- D. tutta buia e oscura

## 6. Dentro la grotta la protagonista:

- A. sente ruggire un animale feroce
- B. sente gli echi dell'abbaiare del cane
- C. sente una voce che la chiama
- D. si accorge che ci sono molti animali

## 7. La protagonista sente un brivido di freddo:

- A. perché prova un senso di paura
- B. perché si è tutta bagnata con l'acqua
- C. perché aveva dimenticato la giacca impermeabile
- D. perché la grotta non è riscaldata dal sole

## 8. La protagonista:

- A. si ferma a lungo a guardare le rocce
- B. continua a remare attorno alla grotta
- C. non riesce a muoversi e a remare
- D. manovra l'imbarcazione per tornare verso l'uscita

# 9. L'uscita era diventata troppo stretta perché:

- A. l'acqua del mare saliva
- B. erano caduti dei sassi e ostruivano l'uscita
- C. c'erano troppi pesci
- D. qualcuno aveva bloccato l'ingresso

#### 10. L'imbarcazione era:

- A. una canoa
- B. una barca a vela
- C. un piccolo motoscafo
- D. una barca a remi

#### UN UOMO MISTERIOSO

In cucina c'era un uomo molto alto, vestito in modo che Maria non aveva mai visto prima. Aveva in testa una barchetta fatta con un giornale, fumava la pipa e dipingeva l'armadio di bianco. Era davvero incredibile che tutto quel bianco potesse stare in una scatoletta così piccola e Maria moriva dalla voglia di guardarci dentro.

Quando l'armadio fu bianco, l'uomo raccolse la scatola e molti giornali e portò tutto accanto alla credenza e cominciò a dipingere anche quella.

L'armadio era così lucido, pulito e bianco che era indispensabile toccarlo

Maria si avvicinò, ma l'uomo se ne accorse e disse: - Non toccare. Non devi toccare.

Maria si arrestò interdetta, e chiese: - Perché?

- Perché non bisogna!

Maria si sentì percorrere da un brivido di paura delizioso, come quando nelle fiabe arriva l'orco.

Eppure quell'uomo sembrava piuttosto buono: non sembrava neanche in collera. Maria guardò l'armadio. E giudicò che non ci fosse nulla di male nell'andarlo a vedere da vicino: solo vedere senza toccare.

Ma mentre si avvicinava in punta di piedi avvenne un fatto imprevisto e terribile: l'uomo si voltò, con due passi le fu vicino; trasse di tasca un gesso bianco e disegnò un cerchio intorno a Maria. Poi disse: - Non devi uscire di lì dentro.

Dopo di che strofinò un fiammifero, accese la pipa e si rimise a verniciare la credenza. Maria guardò il cerchio con attenzione: non c'era via d'uscita e, anche se fregandolo col dito in un punto la traccia di gesso spariva, si rendeva conto che quel sistema non era valido. Il cerchio era magico. Si sedette per terra zitta e tranquilla.

Dopo moltissimo tempo l'uomo ripose il pennello e tolse la barchetta di carta dal capo, ed allora si vide che aveva i capelli come tutti gli altri uomini. Poi uscì e Maria lo vide camminare su e giù nella stanza accanto. Cominciò a chiamare: - Signore! - dapprima sottovoce, poi più forte, ma non troppo, perché in fondo aveva paura. Finalmente l'uomo tornò in cucina. Maria chiese: - Signore, adesso posso uscire?

L'uomo guardò in basso verso Maria e il cerchio, rise forte e disse molte cose che non si capivano, ma non pareva che fosse arrabbiato. Infine disse: - Sì, si capisce, adesso puoi uscire.

Maria lo guardava perplessa e non si muoveva; allora l'uomo prese uno straccio e cancellò il cerchio ben bene, per disfare l'incantesimo.

Quando il cerchio fu sparito Maria si alzò e se ne andò saltellando, e si sentiva molto contenta e soddisfatta.

Rid. e adatt. di Primo Levi. Il sistema periodico, Einaudi

## FAI UNA CROCETTA DI FIANCO ALLA RISPOSTA CHE RITIENI ESATTA

1. Si arrestò <u>interdetta</u> significa:  □ senza vedere □ senza parlare □ stupita, sorpresa
2. Essere in collera significa  — essere arrabbiato  — essere contento  — essere annoiato
3. Guardava <u>perplessa</u> significa  □ sicura □ dubbiosa, indecisa □ impaurita
<ul> <li>4. I personaggi del racconto sono:</li> <li>□ una bambina e un uomo</li> <li>□ una bambina e il papà</li> <li>□ una signora e il marito</li> </ul>
<ul> <li>5. L'abbigliamento dell'uomo era strano perché portava in testa:</li> <li>un berretto di lana</li> <li>una barchetta di carta</li> <li>una barchetta di stoffa</li> </ul>
6. Il mestiere dell'uomo era quello di:  □ pittore decoratore □ falegname □ idraulico
7. Il racconto si svolge in:  una cantina una casa un cortile

8. Per terminare il suo lavoro l'uomo impiegò:
□ tantissimo tempo □ poco tempo □ un attimo
9. L'uomo disegnò sul pavimento:
□ un quadrato
un rettangolo
□ un cerchio
10. L'uomo fece quel segno sul pavimento per impedire a Maria di:
□ uscire di casa
□ toccare la vernice
□ mangiare dolci
<ul><li>11. Maria pensò che quella traccia sul pavimento fosse:</li><li>□ pericolosa</li></ul>
□ indistruttibile
□ magica
12. Maria uscì dal cerchio quando l'uomo:   la chiamò
□ le diede la mano □ cancellò il cerchio

Alunno	Classe Data
Segna con una crocetta la rispo	osta esatta:
Doub.	Nome concreto
Bontà	Nome astratto
	Nome alterato
	Nome alterato
Pioggerellina	Nome derivato
	Nome primitivo
	Aggettivo qualificativo
Vostro	Aggettivo possessivo
	Aggettivo indefinito
Dodici	Aggettivo numerale cardinale
Dodici	Aggettivo numerale ordinale
	Aggettivo dimostrativo
Nessuno	Pronome relativo
	Pronome indefinito
	Pronome dimostrativo
Mi	Aggettivo possessivo
	Pronome personale
	Pronome relativo
Usciresti	Indicativo futuro
	Condizionale presente
	Congiuntivo passato

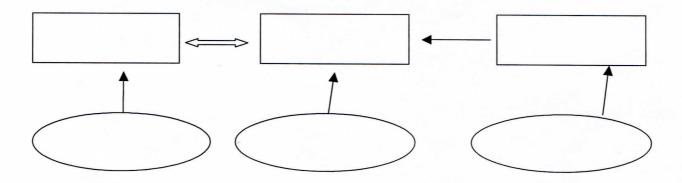
Ho fatto	Congiuntivo trapassato
	Indicativo passato prossimo
	Condizionale passato
(Che) egli volesse	Indicativo imperfetto
	Congiuntivo imperfetto
	Condizionale imperfetto
Parlato	Participio passato
	Infinito presente
	Gerundio
Rumoroso	Aggettivo qualificativo
	Nome comune
	Nome composto
Dal	Preposizione articolata
	Preposizione semplice
	Articolo determinativo
II	Articolo determinativo
	Articolo indeterminativo
	Preposizione semplice
E	Verbo essere
	Congiunzione
	Preposizione articolata

Avendo	Gerundio presente			
	Infinito presente			
	Participio presente			
Cantare	Infinito presente			
33	Indicativo presente			
	Condizionale presente			
Studiate!	Indicativo presente			
Studiute:	Imperativo presente			
	Congiuntivo presente			
Leggevamo	Indicativo futuro			
- 33	Indicativo presente			
	Indicativo imperfetto			
	Indicativo trapassato prossimo			
Eravamo andati	Congiuntivo presente			
	Infinito passato			
Mangiò	Indicativo presente			
Mangio	Congiuntivo passato			
	Indicativo passato remoto			
Fui	Indicativo futuro			
	Indicativo passato remoto			
	Condizionale presente			
Diamondo.	Condizionale presente			
Piangerete	Indicativo futuro			
	Indicativo futuro anteriore			

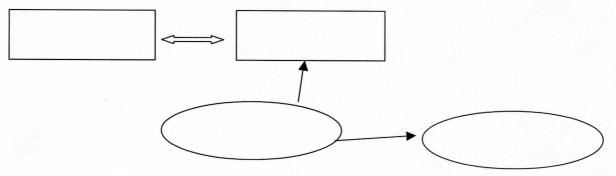
Alunno	Classe	Data
--------	--------	------

#### Inserisci opportunamente negli schemi:

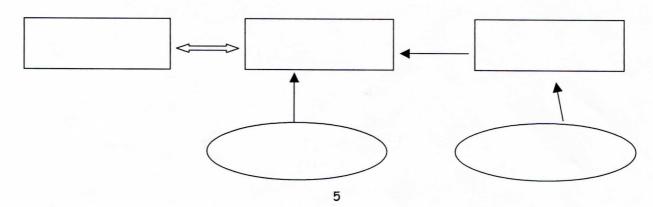
1- La luce del giorno illuminava scarsamente l'interno della grotta.



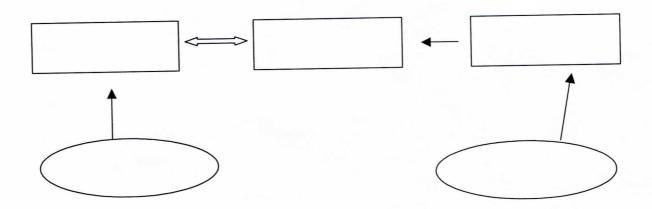
2- Il sole entrava da un'apertura della volta.



3-Raggiunsi l'uscita della grotta con la canoa.



4- Un brivido di freddo percorse la schiena della donna.



# VERIFICA DI SCRITTURA

L'alunno produce un testo a scelta fra le seguenti tipologie:

- Narrativo
- Descrittivo
- Poetico
- Informativo / Espositivo

Ortograficamente corretto, chiaro e coerente.